



COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13 16/01/2019

=====

OGGETTO: ART. 2 LEGGE 241/1990 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI ATTRIBUIRE IL POTERE IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

=====

L'anno duemiladiciannove addì sedici del mese di gennaio alle ore 17:30 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

COLOMBATTO SERGIO	Sindaco	Sì
DEMARIA Enrico	Vice Sindaco	Sì
RE BARBARA	Assessore	Sì
TARGA MANUELA	Assessore	No (ass. giust.)
MOLINO PIERO	Assessore	Sì
	Totale presenti	4
	Totale assenti	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PALAZZO Dott.ssa Mariateresa.

Il Presidente, Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ESEGUIBILITA': immediatamente eseguibile

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

PARERE TECNICO dell'ufficio UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE: **Favorevole**

PARERE CONTABILE : **Non dovuto**

con votazione espressa in forma palese ed unanime

DELIBERA

Di approvare al proposta di deliberazione n. **10** allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:

ART. 2 LEGGE 241/1990 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO -
INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI ATTRIBUIRE IL POTERE IN CASO DI INERZIA DEL
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Successivamente

con votazione espressa in forma palese ed unanime

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta Comunale n. 10 del 2019

Oggetto:

ART. 2 LEGGE 241/1990 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI ATTRIBUIRE IL POTERE IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Ufficio competente istruttoria UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Pubblica Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento ovvero, laddove le disposizioni di legge o regolamentari non prevedano un termine diverso, entro il termine di trenta giorni;

VISTO l'art. 2, commi 9 bis, 9 ter e 9 quinquies, della legge 241/90, come modificata dal D.L. 5/2012 che dispone:

- "L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al direttore generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione";
- "Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9 bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario";
- "Il responsabile individuato ai sensi del comma 9 bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti. Le amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";
- "Nei provvedimenti rilasciati in ritardo si istanza di parte è espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti di cui all'art. 2 e quello effettivamente impiegato".

VISTO l'art. 97, c. 4 del D.Lgs. 267/00, il quale stabilisce che "il Segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività".

RITENUTO, per quanto sopra, di individuare nel Segretario comunale dell'ente il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento ed a cui il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento;

DATO ATTO che il presente atto non comporta alcun onere a carico dell'Ente;

VISTO il parere tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, così modificato dall'art. 3 c.2 lett.b) del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito nella Legge 213/2012;

Con votazione,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) DI INDIVIDUARE, ai sensi dell'art 2 comma 9bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., nel Segretario comunale dell'Ente il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento ed a cui il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento.
- 2) DI DISPORRE che i responsabili dei procedimenti di loro competenza indichino in ogni comunicazione relativa ai procedimenti stessi, il nominativo del titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia.
- 3) DI PROVVEDERE alla diffusione della presente deliberazione, oltre che all'Albo Pretorio anche al Sito istituzionale Sez. "Amministrazione Trasparente".

Inoltre con successiva votazione

PROPONE DI DELIBERARE

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
COLOMBATTO SERGIO

IL VICE SINDACO

Firmato digitalmente
DEMARIA Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
PALAZZO Dott.ssa Mariateresa

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
